

Direzione

Udine, Vicolo di Prampero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8,50 per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non decadono se intendono rinnovarli.

Al corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghe non affrancati.

Anno XI - N. 288

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 - MILANO, e sue succursali tutte.

Mercoledì 21 Dicembre 1910

I socialisti passano alla opposizione

ROMA, 20

La riunione del gruppo socialista.

Stamane si è riunito il gruppo socialista, e dopo i discorsi di vari membri, e specialmente dell'on. Turati, sull'obbligatorietà del voto, si decise di passare all'opposizione.

Alla Camera.

Nella seduta antimeridiana si approvano vari progetti.

Nella pomeridiana, dopo le interrogazioni (nelle quali Calissano promette la repressione delle roulettes automatiche, e Gallino provvedimenti per limitare la distruzione della razza bovina nella macellazione troppo disastrosa dei vitelli), dopo la presentazione del progetto sulle cancellerie e di altri, il Governo chiede l'esercizio provvisorio.

Turati (segni di attenzione) dichiara che il partito socialista darà voto contrario alla fiducia politica che è necessariamente connessa con una domanda di esercizio provvisorio.

Ricorda che quando si presentò l'attuale ministero, il partito socialista si trovò di viso; ora è unanime nel ritenere che il ministero Luzzatti non ha saputo nonché attuare, neppure inaugurare un regime di vera democrazia.

Allora il Ministero aveva promessa ed annunciata imminente una riforma elettorale in senso largamente popolare, ma anche in tal parte le speranze andarono frustrate.

L'oratore e i suoi amici hanno concesso al gabinetto il più leale appoggio; ora non è più il caso di attendere; l'esperimento è fallito.

Critica l'obbligatorietà, propugna il voto universale.

Voterà contro la proposta di legge; voterà contro con dolore deplorando l'opera del governo, che è di assopimento della coscienza nazionale.

(Vive approvazioni ed applausi all'Estrema Sinistra; commenti, rumori sugli altri banchi).

Luzzatti dice che mai come oggi parla con esitanza perché vi sono delle riforme in cui tutte le parti della Camera, dall'Estrema Destra alla Estrema Sinistra, convergono e in cui la differenza dei colori è di trascurata importanza dal tono della voce (ilarità).

L'on. Turati non può non approvare il principio informatore del disegno di legge. Ma non possiamo, on. Turati discutere il progetto in base alle chiacchiere dei corridoi. Vede Ella in noi, on. Turati, dei democratici o dei reazionari?

Turati. Mistero! (grande ilarità).

Luzzatti. Non tutti i socialisti sono d'accordo nel combattere il voto obbligatorio: Morgari, Bonomi, Graziadei, Marangoni ritengono che il voto obbligatorio è una riforma democratica.

Triste giorno sarebbe per il progresso civile e morale del paese, quello in cui si concedesse il suffragio a tutti gli ignoranti.

Io preado atto di questo distacco del partito socialista (Commenti). La borghesia liberale continuerà a fare ora, come nel passato, il suo dovere, a considerare il progresso intellettuale ed economico delle classi lavoratrici.

Così si compie l'angurio da me fatto, che la maggioranza plebica si riduca.

Si approva quindi l'articolo unico del disegno di legge.

Poi l'on. Sacchi tiene il suo discorso sul bilancio dei LL. PP.: promette, fra l'altro, il decentramento dei servizi, e la sollecita applicazione della legge sulla navigazione interna.

La seduta si chiude con un clamoroso incidente sollevato dai deputati socialisti e napoletani, per la mancata sollecita approvazione della legge per Napoli.

Il clamore è così alto che Marcora è costretto a coprirsi.

SENATO.

Roma, 20. — Il Senato dichiarò oggi monumento nazionale la tomba di Cavour.

La riforma elettorale.

Roma, 20. — Secondo il Giornale d'Italia la prova di saper leggere e scrivere per essere elettori — secondo il progetto di legge — si darà scrivendo di proprio pugno la domanda d'iscrizione e nel leggere e trascrivere un brano stampato dinanzi al pretore assistito da un maestro, in giorni fissi dell'anno.

All'esame potranno assistere i rappresentanti dei vari partiti ai quali sarebbe accordato il diritto di reclamare contro la decisione del pretore e del maestro, dinanzi alla commissione provinciale per le liste.

Col nuovo disegno di legge soltanto i generali potranno essere eletti deputati. Similmente nell'ordine dei magistrati saranno eleggibili soltanto i consiglieri di Cassazione. Gli impiegati dei Ministeri saranno tutti ineleggibili.

Circa il celibato ecclesiastico.

Roma, 20. — L'Osservatore Romano pubblica: Va spargendosi da tempo qua e là, sia pure in modo vago e indeterminato, la notizia che presso gli uffici della Santa Sede sia in corso di studio la riforma della legge sul celibato ecclesiastico. Perché i fedeli non abbiano a esser tratti in inganno intorno a un punto di così alta importanza per la disciplina e la tradizione della chiesa, siamo autorizzati a dire esplicitamente e senza vezzo sottinteso che tali voci sono affatto destituite di fondamento.

Contadino assalito da un'aquila.

A Fossatone un'aquila assalì un contadino che stava lavorando nel suo campo. Il poveretto sarebbe rimasto ucciso certamente, se non fosse accorso alle grida suo figlio, il quale con un colpo di zappa alla testa stordì l'aquila obbligandola a lasciare la preda. L'aquila fu legata dal coraggioso giovanetto e trasportata in città, dove è l'oggetto della curiosità di tutti.

La questione dell'insegnamento religioso

Le idee luminose del "Corriere della Sera"

L'Unione dà al Corriere della Sera, la seguente lezione meritissima:

« Il Corriere della Sera attraverso l'on. Torre ha trovata chiara e giusta la risposta dell'on. Credaro all'on. Meda in ordine alla questione dell'insegnamento religioso; e confondendo argomenti affatto diversi — il 1895 col 1908 — giudica che « le disposizioni vigenti in tale materia non hanno punto dimostrato gli inconvenienti che da alcuni si temevano. »

« Che cosa importa se a Roma, per esempio, i padri di famiglia non sono riusciti ad ottenere le aule, e se l'on. Podrecca alla Camera apertamente proclama che il Comune bloccato di Roma se ne infischia del regolamento? Questo non è nulla; e il ministro è in piena regola, mantenendo una disposizione inapplicabile. »

« Quando al resto il ministro s'è attenuto al parere della commissione consultiva; ed ha fatto bene, perché non c'erano argomenti solidi e decisivi in contrario! In questo il Corriere della Sera è interamente d'accordo, come si vede, coll'on. Turati. »

Senonché, arrivando in fine del suo commento il Corriere si contraddice perché dichiara che avrebbe preferito che il ministro avesse detto esplicitamente il suo pensiero « su di un problema che merita anzi esige, da parte dei governanti e della Camera, giudizi e deliberazioni più decise e più sincere ». E che cosa domandavano di diverso gli on. Meda e Cornaggia? Oh! A quali miserevoli situazioni conduce la smanza di fare il supremo! Vero è però che il Corriere della Sera le deliberazioni più decise e più sincere le desidera nel senso che anche l'ultimo resto di catechismo sia bandito dalla scuola; e si sciorina i soliti luoghi comuni cento volte confutati: per concludere poi che « il parere della commissione consultiva fu il prodotto di un esame accurato e logico delle leggi e dei regolamenti esistenti ». »

« Donde si deduce che il Corriere della Sera approva perfino la cretineria giacobina della proibizione dei moduli! »

« Noi siamo dolentissimi di aver dovuto constatare questo atteggiamento del giornale moderato di Milano; ma era nostro obbligo di farlo; noi ignoriamo le conseguenze che ne possano derivare, ma siamo disposti ad affrontarle, certi che i cattolici non sono disposti a lasciarsi imporre dal Corriere della Sera e dall'on. Torre più che dall'on. Turati, dalla sezione del Libero pensiero della Camera del lavoro e da tutta la coleria massonica che con procedure incostituzionali e con veri atti di arbitrio pretende di sopraffare la volontà della maggioranza delle famiglie replicatamente manifestatasi. »

« Il Corriere della Sera, per salvare il suo ossequio alle leggi e giustificare in pari tempo una interpretazione di regolamento che della legge tuttora in vigore è vero e proprio annullamento, ha inventato un nuovo tipo: regolamento legge! È una idea geniale, ma, ce ne spiace, noi non possiamo accettarla perché il regolamento legge, se può essere un punto di programma giuridico e costituzionale futurista, per ora nello statuto non esiste. »

« E basta, per carità! »

DALLA PROVINCIA

Dopo la vittoria di Tarcento.

Scambio di telegrammi.

L'altro ieri alcuni soci presenti al Circolo popolare cattolico telegrafavano all'avvocato Candolini:

« Soci Circolo popolare esultano meritato trionfo. Cantoni, presidente »

L'avv. Candolini rispondeva ieri stesso col seguente telegramma: »

« Il trionfo è dei comuni ideali. Grazie. Candolini »

Cassacco

Elezioni.

(19) Ieri ebbero luogo in questo Comune le elezioni generali comunali, causa l'aumento dei consiglieri da 15 a 20 ed il rispettivo reparto proporzionale per frazioni. La lotta fu vivacissima, senza però trascendere ad alcun eccesso. Votarono circa il 90 per cento essendo ogni frazione impegnata a sostenere due liste pro e contro. Molta influenza esercitò sulle elezioni l'aggiudicazione per scheda segreta del dazio alla ditta Sirgh con un aumento di quasi 3000 lire, aggiudicazione che ebbe luogo l'antivigilia delle elezioni e che era sostenuta da un gruppo di consiglieri, i quali ebbero di mira solo l'interesse del Comune. La vittoria arrivò alla lista portata da questo gruppo.

Per le elezioni provinciali ebbero a riportare: il candidato Candolini 235 voti, Biasutti 155, Mini 100.

Questo esito delle elezioni, speriamo che terminata la lotta, la pacificazione e la calma entri negli animi.

Codroipo

Non più regalato.

(20) Tutti i negozianti di Codroipo sono venuti nella determinazione di smettere l'uso di fare ai rispettivi clienti i consueti regali nelle ricorrenze delle feste principali dell'anno come per esempio Pasqua e Natale o Capo d'anno, ed a tal uopo hanno pensato di redigere un elaborato compromesso; compromesso che fu anche regolarmente registrato con le volute formalità della legge.

Una grave disgrazia.

Giunge notizia da Cordero che i ri in una famiglia di quel paese una bambina di anni 6, lasciata momentaneamente sola ed incustodita, cadeva disgraziatamente in un grosso mastello ripieno di acqua bollente dove la poverina trovò, pur troppo, la morte più straziante.

Teatro — Ferruccio Benini.

Vi posso assicurare che ai primi del prossimo gennaio il Teatro nostro sarà ultimato e potrà essere inaugurato.

Verrà il celebre artista comm. Ferruccio Benini ad inaugurarlo con la sua compagnia.

Di tutto questo, che certamente costituirà un vero avvenimento per Codroipo, oltre ai signori promotori di cui mi riservo di parlarvi a cosa fatta, lo si deve alla ferma costanza del coraggio e fortunato industriale, signor Lazzarini Sante, quale può con fermezza pretendere una buona dose di riconoscenza da tutta Codroipo civile.

Donna anegata

Ieri tra S. Vidotto e Biazzo, nel Ledra è stato rinvenuto il cadavere della ottantenne Luigia Ottogalli.

La disgraziata, presa da improvvisa alienazione mentale, si procurò la morte gettandosi nell'acqua.

Rodeano

Conf. renza agricola.

Davanti a numeroso uditorio l'infaticabile e simpatico dott. Bagnoli della cattedra ambulante udinese, tenne una succosa conferenza sulla diapsis pentagona, vero fiore della nostra provincia. Parlò con quella verve e competenza che gli è propria sui danni che essa apporta e ne aditò i rimedi necessari, non a soppiarla, che ormai è troppo diffusa, sebbene per renderla impotente a recar danni maggiori facendo brillare sugli uditori un vivido raggio di speranza sul suo parassita la prosopitella.

Hi poi portat per invito dei presenti sulla monta bovina. Egli giustificò in parte gli aumenti di recente fatti dai tenutarii dei tori; vuole una severa sorveglianza sui medesimi per evitare eventuali abusi. I nostri Agricoltori non fecero bel viso a quella parole, e pare vogliono tentare la fondazione d'una cooperativa, parendo loro troppo esorbitanti gli aumenti dal momento che i tenutarii non sono assoggettati a tasse speciali.

Colloredo di Prato

Risposta all'articolo del N. 280.

Per darvi una lezione di buona creanza, o sig. assessore, e per sapere che diritto avete di lanciare insulti villani al mio indirizzo sopra i giornali, io dovrei citarvi in giudizio; per la ragione che io ed il sig. P. D. F. non abbiamo niente di comune in quell'articolo, essendo noi indipendenti l'uno dall'altro di fare e pensare come ci pare e piace. Se ho firmato quel ricorso ne avevo il diritto, e se l'on. Giunta lo respinse è stata padronissima; ma che io sia a parte dei commenti fatti mediante la stampa, è una vera ingiustizia, anzi una vera perfida diffamazione a mio riguardo. Inoltre io non capisco come voi scriviate articoli di questa forma sui giornali se non conoscete niente di niente di quello che avete scritto; ma se che non siete voi lo scrivente, ma invece è il vostro superiore G. S. E questo non capisco come tira a mano la lancia, essendo anche lui socio e conoscendo il perché è stata chiusa: ma vi dirò che se è chiusa come Società ho fatto tutto il possibile perché risorga privata e questo può confermarlo l'attuale proprietario.

Poi vi sfido a provare che io abbia firmato un ricorso di protezione di orario; falsi e bugiardi che siete! E si che il vostro superiore allora era Sindaco, ma quel che non ista bene di tener a mente, si dimentica facilmente. Ho fatto, sì, domanda a questa on. Giunta per un esercizio di osteria e caffè, ma non mai solo di osteria sapendo che le autorità superiori non ne concedono. Esse invece mi concedono la licenza di caffè e di bibite non alcoliche ed io l'accetto: e questo non vuol dire combattere l'alcolismo?...

Ma il vostro superiore non vuole che gli altri vivano; vuol vivere solo lui.

In quanto a quello che dite « essere io qui ben conosciuto » ed altro, vi rispondo solo: tenetevi pure le vostre cariche che io m'infischio di tali onori, ma adoperatele anche per bene di tutti e non come vi pare e piace per la semplice ragione che sono Autorità anche sopra di voi.

Finisco col dirvi che non mi occuperò più dei vostri attacchi, nè tampoco delle vostre bugie ed a voi caro assessore L. D. M. lascio le cariche, ommioque conseguite.

Mi dispiace; ma ve l'avete voluta!...

Mi segno, l'ex Presidente della lancia. P. G.

Cividale

NUOVO CANONICO.

(Per telefono)

Il M. R. Don Luigi Gattesco, parroco di S. Silvestro ricevette la bolla papale, con la quale viene nominato canonico-custode della Basilica di Cividale.

All' Ill.mo Monsignore giungano le più vive congratulazioni.

Alle quali uniamo le nostre

La Red.

Nomina onorifica.

Nell'assemblea che ieri a Udine tenne l'Associazione agraria friulana per la nomina del Consiglio d'amministrazione uscì anche il nome dell'egregio nostro concittadino avv. cav. uff. Vittorio Nussi quale consigliere, con una splendida votazione. Congratulazioni vivissime.

Funebria.

Ieri ebbero luogo i funerali di tale Marcolini Giacomo fu Giovanni, d'anni 88. Il Marcolini era conosciuto perché da parecchi anni aveva in appalto la pesa pubblica.

Giardino infantile.

A beneficio dei bambini di questo istituto domenica 25 corr. nel pomeriggio avrà luogo la festa dell'Albero di Natale, al Teatro Sociale Ristori.

Beneficenza.

Al giardino infantile in morte dell'avv. Tatulli. Mario Podrecca L. 5, Odojico di Leonardo L. 2,50, Dora Vaensi 25.

Alla Congregazione di Carità

Rubini dott. cav. uff. Domenico L. 5.

Dalla casa del popolo

Dorigo dott. Domenico L. 2, Di Leonardo Odojico L. 5.

Remanzacco

Incendio.

(20) Ieri sera, per causa ancora ignota si sviluppò un incendio al batt'ferro Di Petris Luigi.

Dato l'allarme, accorsero i terrazzani che con slancio si prestarono a domare l'incendio e vi riuscirono dopo molta fatica.

E' andato distrutto tutto il locale del carbone ed il materiale contenutovi. Il danno ascende a lire 2000 assicurato.

Buia

Burrascosa seduta consigliere.

(19) Oggi ebbe luogo, come vi annunciavi, la seduta consigliere alle ore 9 ant. Presiedeva l'assessore Ursella. Risultano presenti 14 consiglieri su 20.

Prima che si dichiarò aperta la seduta il cons. Andrea Nicoloso fa un vibrante discorso sulle tasse esorbitanti e sull'aumentato stipendio di L. 700 al segretario senza decisione consigliere. Il segretario, sig. Tavoschi, risponde negativamente.

Parla pure sui maestri comunali. Alcuni consiglieri interrompono il Nicoloso, e a forza di... gridare si ottiene un po' di silenzio.

A questo punto giunge il cons. Franz.

Il Nicoloso continua contro la poca vigilanza da parte del Comune sulla misurazione della ghiaia; dice che certi consiglieri non pensano al buon andamento dell'amministrazione comunale.

Sono le ore 9 e 45 ed il presidente dichiara aperta la seduta. Passati alla nomina d'un assessore a scheda segreta vien eletto T. Minisini con voti 9. Quindi si passa al preventivo 1911 (2. lettura). Sono assenti del riparto San Stefano i cons. Iogna e l'assessore Nicoloso, del riparto Avilla-San Floreano, Barnaba, Lottuzzo. In questo istante giunge l'assessore anz. Tondolo.

Il cons. Nicoloso Andrea protesta contro la proposta di dare 300 lire alla Cattedra ambulante d'Agricoltura e fa mettere a verbale la protesta. Vota pure contro il sussidio da darli alla scuola di disegno.

Per alzata si approva il bilancio 1911. Tutti si alzano eccetto Nicoloso e Monassi che si astengono.

Si passa alla domanda dei frazionisti di Calosomano di acquisto fondo per costruzione latteria. S'incarica la Commissione edilizia di fare un sopralluogo con un perito. Si approva ad unanimità. Si nomina presidente Ursella con voti 15 su 16 votanti.

Gli assessori Minisini e Tondolo con i consiglieri Piemonte, Troiani e Monassi che erano usciti dall'aula, rientrano.

Dopo il consuntivo 1909 si passa al pagamento dei contributi cassa pensioni degli impiegati comunali (2. lettura) che si approva. Si astiene Monassi e vota contro Nicoloso.

Il passivo del Comune del 1910 è di L. 75.154,05. Il preventivo 1911 è di L. 82.564,13, sicché si aumentano del preventivo 1911 L. 7410,08.

Ha luogo poi in seduta segreta la nomina di quattro maestri per le scuole del Comune, di cui vi farò i nomi in altra mia.

Echi.

Giorni addietro il nostro Arciprete ringraziava il Sommo Pontefice a nome suo e del popolo buiese per la recente nomina. S. S. degnossi rispondere col seguente telegramma:

« Mons. Arciprete, Buia. — Santo Padre compiacendosi sensi devota gratitudine Clero, associazioni cattoliche, popolo Buia, imparte implorata benedizione apostolica. Card. Merry del Val. »

Ravascello

Le elezioni.

Non è stata una lotta di idee, ma una gara di persone e di famiglie. Lo dimostra l'esito e il numero dei candidati, che fu di 15 su 33 votanti a Zovello e di altrettanti a Ravascello. L'urna ha favorito: per il capoluogo, De Stalis G. B. in unione e De Infantis Pietro; per Campivolo, De Pozzo Carlo; per Zovello, Barbacetto Ant. di Osvaldo, Barbacetto Giacomo fu Pietro, e Della Pietra Giovanni, dove accanto al puro democratico vediamo cantori e fabbricieri, portato il primo anche da clericali... e da moderati, i secondi anche da popolari. Nessuna sorpresa di questa incoerenza in un Comune elevato topograficamente quasi a 1000 metri, ma molto in basso in fatto di carattere e di educazione politica. E poi non è tutto il mondo paese?...

Ben accolta la caduta dell'assessore De Crignis G. B. Il suo ultimo atto amministrativo di valore... che fu l'astensione nella delibera per il sussidio di legname alla chiesa di Zovello, con cui intese dimostrare la sua già nota avversione campanilista a quella frazione, non valse, come sperava, a puntellarlo.

Spilimbergo

In Pretura.

Oggi comparve innanzi al nostro Pretore il giovane barbiere Luigi Larise di Giovanni imputato di contraffazione alla legge sul riposo festivo.

Il Pretore ritenendo infondata la contraffazione sia anche perché mosso per odio di mestiere, assolse il giovane dando ad insegnare a certi ruff... da piazza che chi colpisce rimane colpito.

Pure comparvero imputati per ischiamaZZi notturni certo Sante Cossanzini di Angelo e De Rosa Azelino.

Vennero condannati a L. 50 di multa ed alle spese processuali. La sentenza fu vivamente commentata.

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista. Approvata con decreto della R. Prefettura. Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 341

Alle 15 pom. seguì poi dopo il processo intentato da certo Liva contro il signor Francesco Tambos perché quest'ultimo nella osteria all'«Olivo» lasciava andare due manrovesci senza motivo plausibile al Liva. Il Liva ritirò la querela a patto che il Tambos assegnasse una certa somma da destinarsi, dietro iniziativa dell'avv. Ma-co Ciriani difensore del querelante, ad un Pio Istituto del luogo.

L'udienza riuscì comica. Domani spedirà la cifra che il Tambos offre a nome del Liva a questo Pio Istituto.

Se uno schiaffo frutta così un po' di bene.....

Amaro

Intendiamola!

(20). Anziché lamentare la riuscita degli avversari, diciamo piuttosto il mea culpa sulla nostra mancanza di compatta affermazione per la lista dell'ordine. In tutto l'altro paese della Carnia s'è verificata una dispersione di voti tanto rilevante come nel nostro, perché si son dati suffragi a consiglieri non decaduti e perfino a individui che, interpellati, avevano già declinato risolutamente ogni candidatura. Guardiamo agli avversari che hanno votato la loro lista senza perdere quasi un voto; da essi apprendiamo la necessità dell'unione se pur vogliamo sperare la vittoria nella lotta. E la lezione serva almeno per un'altra volta.

Sutri

Echi elettorali.

Non equivoci e strappi alla legge elettorale, non la servitù del denaro, non i voti bagnati dal vino e dai liquori, ma la propria volontà la propria coscienza trionfò nella massa elettorale del comune di Sutrio.

I votanti che si presentarono alle urne domenica 18 corr. furono in numero di 255; per la frazione di Sutrio riuscirono consiglieri: Rieletto Egidio, Marco cav. Del Moro con voti 110; Giacomo Serenati, marder, con voti 100; Giambattista Straolino fu Giovanni con voti 99.

Per la frazione di Priola, rieletto Giuseppe Guaglia vercar con voti 47.

Per la frazione di Noiaris: Giobatta Quaglia Battistina, con voti 28.

Il candidato al cons. Prov. Marsilio cav. Federico su 255 voti ebbe voti 252.

E' degno di nota che gli elettori nel tempo delle s. funzioni anche vespertine non si presentarono alle urne, ma numerosi intervennero in Chiesa.

Elettori del comune di Sutrio dalle colonne di questo giornale venga il plauso da un vostro Ammiratore.

Prato Carnico

Elezioni.

Nella lotta elettorale di domenica vinsero i socialisti su tutta la linea. Congratulazioni a quei tali che vogliono provare i socialisti dell'amministrazione.

Furto.

Il sig. Canciani Canciano che per pochi minuti aveva lasciato sulla strada maestra un quintale di granoturco, ebbe la sorpresa di non trovarlo più al suo ritorno. Nessuna traccia del ladro.

Sempre io

Tolmezzo

Vittima del fuoco.

(20). Quel povero bambino Vico Bulidori, d'anni 3, di cui ieri vi scrissi, è morto in seguito alle ustioni riportate cadendo sul focolaio.

Il dolore della famiglia è indescrivibile.

Auguri di Capo d'Anno.

Come l'anno scorso pubblicheremo anche quest'anno nel N. del 31 dicembre p. v. la pagina degli AUGURI, della quale possono approfittare Case di Commercio, negozianti e particolari per inviare alla loro clientela amici e conoscenti gli Auguri di Capo d'Anno.

Modello dell'Augurio

La Ditta

Angura

BUON CAPO D'ANNO
alla Sua Spettabile Clientela.

Si accettano prenotazioni a tutto il 25 dicembre p. v.

A. Manzoni e C.
Ufficio Pubblicità
Via della Posta Udine.

Il comm. PERICOLI riconfermato presidente della Gioventù Cattolica.

Roma, 20. — Oggi l'Associazione della Gioventù Cattolica italiana, riunitasi in assemblea, ha riformato l'articolo dello Statuto che stabiliva il limite di età per la carica di presidente onde riconfermare il comm. Pericoli.

Alle 12 il Santo Padre ha ricevuto nella sala del trono in particolare udienza i congressisti.

L'esito definitivo delle elezioni inglesi.

Londra, 20. — Alle 6 stasera sono terminate le elezioni. Gli Unionisti (oppositori) perdono 1 seggio, i liberali 3, i labouristi ne guadagnano 2, i redmondisti (irlandesi) guadagnano 3, gli O'Brienisti perdono 1. Eletti: 271 liberali, 272 unionisti, 43 labouristi, 74 redmondisti, 10 O'Brienisti.

Cronaca Cittadina

La movimentata assemblea all'Associazione Agraria

Ieri mattina alle ore 10 alla Sede dell'Associazione Agraria ebbe luogo l'assemblea generale dei soci per discutere e trattare sul seguente ordine del giorno:

Relazione sull'attività dell'Associazione Agraria Friulana nell'ultimo esercizio — Approvazione del Consuntivo — Comunicazione della Relazione della Commissione d'inchiesta. Nomina dei Commissari d'inchiesta a soci onorari e benemeriti dell'Associazione Agraria Friulana. Nomina del Consiglio. Nomina dei Revisori per il 1910. Incarico al Consiglio di compilare un progetto di Regolamento personale e di proporre eventuali ritocchi allo statuto. Un odore di battaglia è nell'aria.

Nell'antisala, nei vari capanelli di soci e delegati si discute, si commenta vivamente la relazione d'inchiesta e i vari articoli che su di essa si pubblicarono nei vari giornali cittadini.

Dal tono dei discorsi risulta chiaro che la maggioranza dei presenti è favorevole al Consiglio dimissionario.

Gli impiegati dell'Agraria passano di capannello in capannello dispensando schede e... sorrisi.

In memoriam.

L'assemblea ha luogo nella sala maggiore del Palazzo, troppo angusta per contenere tutti gli intervenuti.

I ritardatari devono astenersi alle porte d'ingresso.

Prendo posto in un angolo buio ove a stento posso vedere ciò che scrivo.

Mentre attendo che tutti i soci prendano il loro posto, giro lo sguardo intorno. Non par vero, non si riconosce più l'antica sala del «Pomo» rimessa come è ora. Da un lato un caminetto medioevale, dall'altro una nicchia con un'immagine sacra. Pare di trovarsi in qualche vecchia sala, d'un vetusto castello.

Sopra una porta, un manifesto con imperscrutabili caratteri rossi cubitali la conclusione della commissione d'inchiesta.

L'aula è al completo.

Il presidente comm. Domenico Pecile si alza e rievoca i nomi dei valorosi cooperatori dell'Associazione, defunti: Vincenzo Canciani, co. De Asarta e avv. cav. Capellani la cui opera intensa e indefessa fu spesa tutta a vantaggio e incremento della associazione Agraria. In segno di omaggio e di lutto invita tutti i presenti ad alzarsi.

Una parola di pace.

Nominati gli scrutatori nelle persone dei signori Cocciani, Fulvio e Marchi chiede ed ottiene la parola il signor Manzini.

Apporta egli un ramoscello d'ulivo.

Ricorda ai soci che essi hanno un sublime istituto da tutelare, perciò li invita a bandire tutte le competizioni di parte, tutte le beghe personali. Dovendo assentarsi lascia con la sua scheda anche un consiglio. Ricordate che il meglio è nemico del bene.

Le sensate parole del cav. Manzini sono accolte da mormorii di approvazioni e da qualche applauso.

Si passa all'ordine del giorno. Il Segretario si accinge a dar lettura della relazione sull'attività dell'Associazione nell'ultimo esercizio, ma il dottor Biasutti propone che la relazione sia data per letta, essendo già stata distribuita a tutti i soci.

Vien quindi data lettura della relazione dei revisori dei conti che accompagna il consuntivo.

In essa i revisori esortano il Consiglio a voler disporre perché la tenuta dei registri sia fatta con più chiarezza in modo che possano consultarli con maggiore facilità.

Vien data quindi lettura d'una lettera indirizzata al Consiglio dal revisore Dacomo, riguardante un'inchiesta da lui compiuta appena conobbe le accuse che si muovevano agli amministratori dell'Agraria per la mancanza delle pezze giustificative. Egli le trovò quasi tutte, solo alcune poche mancavano.

Pecile. Ciò fu fatto appena si conobbe il desiderio dei revisori.

Si dà pure per letto il consuntivo 1909.

Le prime schermaglie.

Rossi. Vorrebbe che il bilancio fosse dettagliato e che le diverse voci d'entrata e d'uscita fossero segnate paritariamente, non come ora sommariamente.

Pecile. Nella compilazione del bilancio la Presidenza si è attenuta ai suggerimenti dei revisori. Se l'Assemblea vuole che si faccia altrimenti non ha che a pronunciarsi. Certi dettagli però è meglio che restino per l'Amministrazione.

Giacomelli. Osserva che sin dal 16 marzo dell'anno in corso il revisore Dacomo notava la mancanza delle pezze giustificative e non fu provveduto subito.

Pecile. Ma si!

Rossi. Chiede che il bilancio dettagliato venga messo a disposizione dei soci per la consultazione.

Pecile. Ma vi sono i revisori delegati dai soci!

Rossi. Sta bene, e allora sarebbe anche inutile discutere. Ciò senza far torto ai revisori che sono persone rispettabili.

Biasutti. Approvo le osservazioni del socio Giacomelli...

(La voce del dott. Biasutti è coperta da rumori)

... La relazione del revisore Dacomo non dice il vero...

Deciani. (interrompendo) Quando sarà presentato il consuntivo 1910 si vedrà che non hanno ragione né Dacomo né Biasutti.

Caratti. Come rappresento Governativo della cattedra Ambulante e come presidente della Cassa di Risparmio che sussidia la Cattedra, dovrebbe essere uno dei maggiori imputati se le accuse fatte fossero vere.

Appena ebbe notizia delle accuse mosse alla Agraria fece una inchiesta e ne risultò che queste erano infondate.

Si vorrebbe che i titolari delle Cattedre presentassero la distinta delle spese sostenute nei loro viaggi. «Come vorreste pretendere ciò? Pretendere che il titolare presenti le fatture del biglietto della ferrovia, del vetturale, del facchino, del trattore, è troppo».

Se la distinta delle spese manca vuol dire che le spese non furono fatte? Certamente no, perchè esiste la pezza giustificativa della spesa totale. (Applausi).

L'Associazione Agraria cresce e va sviluppandosi ogni giorno più, e per quanto si sia esigenti non si può pretendere che la presidenza attuasse nel 1909 quello che si raccomandò nel 1910.

Quello che si è fatto fino ad oggi fu ben fatto e così si deve continuare per l'avvenire.

I bilanci sono esatti, in essi c'è tutto, e tutti possono venire a vederli, fuorché l'agente delle tasse.

Applausi sottolineano le parole dell'on. Caratti.

Biasutti. Non nega che la pezza giustificativa esista, manca la distinta della spesa.

Sotto il titolo spese per conferenze e sopralluoghi fu ondata delle spese che nulla hanno a vedere con la Cattedra Ambulante.

Caratti nob. Aurea. Non è vero questo. Fu un errore del contabile che segnò quelle spese nel bilancio della Cattedra.

Biasutti e Rossi accennano a voler parlare nuovamente, l'assemblea tumultua: «Ai voti, ai voti!» si grida.

Il Consuntivo messo ai voti viene approvato.

Pecile. Il Consiglio si astiene dal voto perchè dimissionario.

Nel fervor della battaglia.

Pecile. Ed ora passiamo alla conclusione della Commissione d'inchiesta.

Biasutti e Giacometti. Quale conclusione? (Rumori e grida in vario senso).

Borrandi. Il verdetto della Commissione è inappellabile. In omaggio ad esso tutti coloro che in buona fede continuano a muovere accuse all'Amministrazione, devono riconoscerne che l'opera degli amministratori si ispirò sempre al bene dell'istituzione.

Bisogna che tutta la nostra fiducia, intera e incondizionata ritorci a coloro che con intelletto ed amore resero l'istituzione fino ad oggi. (Applausi).

Presenta un ordine del giorno di plauso al cessato Consiglio e invita l'assemblea a riconfermarlo.

Biasutti. Chiedendo su quali conclusioni si dovesse pronunciare ho voluto alludere a quelle integre pubblicate sui giornali e a quella pubblica sull'«Amico del Contadino» che comincia con le parole «considerando ecc».

Le parole del Biasutti sono coperte da vivaci rumori di protesta.

Si grida «basta!» «finitela!» «son tutte chiacchiere».

Presidente Ma sono eguali.

Biasutti — (Proteste vivacissime) Le conclusioni pubblicate sull'«Amico del Contadino» sono reticenti.

Presenta un ordine del giorno di sanatoria alla distrazione d'utenti che dovevano restituirsi ai soci e che furono impiegati nella costruzione del Palazzo.

(Rumori prolungati «Oh! Oh!»)

Pecile — ringrazia, ma non accetta la sanatoria.

Caratti — Le conclusioni non sono reticenti, perchè non accompagnate dai considerando. Se così fosse anche il casellario giudiziario sarebbe reticente perchè non indica a carico della persona che la condanna o l'assoluzione senza indicarne la causa. (Applausi).

Si dichiara dolente che un gruppo di giovani d'ingegno si raccolgono dietro le ultime trincee per scalzare quelle valenti persone del Consiglio, per prendere il loro posto...

Biasutti. Non è vero i rumori.

Caratti. Ma si!

Biasutti. Lei non ha capito quanto ho detto.

Caratti Allora mi compatisca. (risa). E di scalzare un ottimo lavoratore, un galantuomo, che ha il solo torto di non essere nato nella bambaglia. (Applausi calorosi).

Biasutti e Giacometti. Dichiarano di non aver avuta mai l'intenzione di scalzare la posizione d'alcuno.

Voci. Si! si!

Schivani. Dice che la sanatoria non deve essere posta neanche in votazione; propone di passare all'ordine del giorno puro e semplice.

Pisto ai voti l'ordine del giorno è approvato a grande maggioranza.

Votarono contro, i signori Sabbadini, dott. Venchiarutti, Morelli Rossi, Biasutti e co. Francesco di Prampero.

La nomina dei commissari d'inchiesta a soci onorari e benemeriti dell'Associazione Agraria è approvata per acclamazione.

Prima di passare alla nomina del nuovo Consiglio e dei revisori il dottor Gaidoni

legge una dichiarazione del cessato Consiglio sul motivo delle dimissioni.

La dichiarazione così conclude: Ed ora, signori soci, vi preghiamo di prenderne atto e di provvedere senz'altro alla rinnovazione del vostro Consiglio. Noi, per conto nostro, non sollecitiamo da nessuno né favori né indulgenza. Dal vostro senso e dalla vostra coscienza invociamo un giudizio. Nell'interesse della nostra Associazione e in quello superiore della giustizia e della verità ci auguriamo che esso sia esplicito e decisivo, che valga a togliere di mezzo ogni equivoco, che additi il programma da seguirsi, che conferisca agli eletti tutta l'autorità e il presidio della nostra fiducia (applausi vivi e prolungati).

Giacometti. Vorrebbe dare alcune spiegazioni sull'inchiesta.

Pecile cav. Attilio. Non abbiamo bisogno di spiegazioni, il nostro convincimento ce lo siamo già formato.

Dopo altre brevi parole del dottor Venchiarutti e del co. Valle di Portogruaro si passa alla votazione.

Riuscirono eletti con voti 215 a 256 i signori:

Agricola co. Nicolò, Asquini co. ing. Daniele, Braida cav. Francesco, Caiselli co. Carlo, Capsoni dott. Urbano, Caratti nob. Andrea, Caratti on. avv. Umberto, De Brandis co. dott. cav. Enrico, Deciani co. dott. Francesco, De Toni ing. Lor., Di Brazza co. ing. Detalmo, Franchi dott. Alessandro, Gattorno dott. cav. Giorgio, Manin co. L. Giovanni, Micoli-Toscano Giovanni, Morelli De Rossi agr. Giuseppe, Nussi avv. Vittorio, Pagnani Mario, Pecile prof. comm. Domenico, Perusini dott. Giacomo, Rubini dott. cav. uff. Domenico, Sameda dott. Carlo, Stroili-Tagliolegna Antonio, Villaresi agr. Achille, Zambelli dott. Tacito.

Revisori eletti:

Beltrandi cap. Giuseppe voti 207 — Locatelli cav. Omero 207 — Martinis geom. Andrea Silvio 201.

La lista di opposizione riportò da 21 a 27 voti.

L'assemblea viene levata alle ore 14.

Crediamo doveroso notare il fatto che parecchi impiegati dell'agricoltura avevano percorso il Friuli per ottenere delegazioni dai soci.

Uno solo di questi impiegati disponeva di 11 voti e dott. Berthot di sei.

Durante la votazione vi furono vari incidenti.

Sacra Ordinazione.

Sabato 17, nella Chiesa del Seminario, dopo il giuramento, da S. Ecc. Mons. Arcivescovo vennero ordinati al suddiaconato: Canfero Ernesto, Gamona. Celledoni Ermenegildo, Faedis. Della Stua Pietro, Amezzo, Fantini G. B., Udine, Gai Pietro, Udine. Larice Ugo, Tolmezzo. Morandini Giuseppe, Quailo. Senico Giovanni, Lusera. Soravito Francesco, Ovaro. Zearo Silvio, Moggio. Zinelli Pancrazio, Enmonzo. Zopelli Beniamino, Tolmezzo. Zurlini Felice, Bressa. Tribos Germano, Faugli.

IL REFERENDUM dei commercianti

8' ottantasette per cento favorevole all'ex-Filippini.

Alle 24 di stanotte si chiuse il referendum dei commercianti. Lo spoglio diede questi risultati: Votanti n. 1235.

A favore dell'area in via della Posta ex Filippini si raccolsero voti 1063, a favore dell'area in via Dante 167.

Schede nulle 5.

Quindi l'ottantasette per cento dei votanti è favorevole all'area ex-Filippini, e neppure il 13 all'area di via Dante.

Scherzo di cattivo genere

Ieri il manovale Cosattini Gio, d'anni 18, da Pasian di Prato, scherzando con un compagno di lavoro, fu da questi colpito alla faccia con della polvere di cemento che gli penetrò negli occhi.

Fu subito accompagnato al nostro Ospedale ove venne accolto d'urgenza.

I medici si riservero la prognosi per quanto riguarda la guarigione dell'occhio destro.

Nuovi cavalieri

Furono nominati cavalieri della Corona d'Italia il dott. Giuseppe Murero, assessore all'igiene, e il sig. Luigi Zamparo ex sindaco di Pasian Schiavonesco.

In Ospitale.

Ieri fu medicato all'Ospedale Taddio Guglielmi, per contusioni alla spalla destra riportata sul lavoro.

Fu pure medicato De Col Luigia, d'anni 11½, fu sperando, per suppostamento delle falangi unguali indice e medio della mano destra prodottasi accidentalmente.

Furono giudicati guaribili in 15 giorni.

Il tempo.

21 Dicembre — ore 8 ant.

Termometro sopra zero 1.0 — Minima aperta della notte sopra zero 1.0 — Barometro 7.58

Stato atmosferico — misto — vento N. Ieri — 8.03.

Temperatura, massima sopra zero 8.3 minima sopra zero 2.2 — med a 4.43.

Roma, 20 — Europa: Pressione massima 876 sulle Spagna; minimo 764 sulla Polonia.

Italia: Nelle ultime 24 ore il barometro è salito fino a 10 mm. sull'Abbruzzo; temperatura diminuita con pieggerelle sparse

al centro, Campania e Sicilia. Stamane il cielo si presentava sereno sul Piemonte, Umbria e Lazio, cupo o coperto altrove con mare mosso od agitato lungo le Marche. Barometro 771 sul Piemonte, 768 al sud e Sicilia.

Probabilità: Venti moderati occidentali; il tempo generalmente tende al buio.

CORRIERE COMMERCIALE

Corso dei valori alla Borsa di Venezia (20 dicembre)

Rend. Ital. 3.75 god. da 1 lu- da a	
glio 1910	104.85
Consolid. 3 1/2 0/0 god. da lu- glio 1910	104.55
Obblig. Redimibili 3 0/0	450.—
Azioni Banca d'Italia	1494.—
» Banca Veneta	385.—
» Banca Comm. Italiana	912.—
» Società Banc. Ital.	103.50
» Soc. Ven. di C. str.	215.25
» Cotonificio Venezianno	128.—
» Soc. Ven. di Nav. Lag.	75.—
Società Acciaierie di Terni	1523.—
Obbl. Prestito di Venezia pr. 33.— 34.—	
» Soc. Ferrrov. Medit. 4 0/0	502.50 503.50
Cart. fond. Banca d'Italia 3 3/4 0/0	500.— 501.—

CAMBI

Germania (marchi)	124.— 124.10
Francia (oro)	100.22 100.30
Belgio	100.05 100.15
Londra (sterline)	25.33 25.35
Svizzera	100.17 100.27
Austria (corone)	105.40 105.50
Banconote austriache	105.40 105.50

IL MERCATO.

Sulle altre piazze.

Verona. Buoi di 1.ª qualità da L. 90 a L. 100 al ql. di 2.ª da L. 80 a L. 85 al ql. Vacche di 1.ª qualità da L. 80 a L. 90 al ql. di 2.ª da L. 65 a L. 75 al ql. Velli da latte L. 100 a L. 125, castrati da L. 70 a L. 75. Fuori dazio.

Fieno maggengo da L. 7.50 a 8.—, agostano 6.50 a 7.—, terzuelo 5.50 a 6.—, paglia di frumento sciolta 2.75 a 3.10, id. imballata 3.25 a 3.75, al quintale.

S. Daniele

GRAVE INCENDIO.

(20) Oggi alle ore 3 pom. si sviluppò il fuoco al deposito del fieno, della paglia e dell'avena del presidio militare, nel locale del signor Petris Candido.

Ai primi rintocchi delle campane fu un accorrere di gente, e giunte le pompe si lovette procedere alla rottura del tubo dell'acquedotto.

Ogni minuto di tempo perso angosciava, perchè ormai il fuoco dalla tettoia era passato nella stalla, e per la porta di questi le fiamme si scatenavano con veemenza sotto il sottoportico del luogo domenicale minacciandolo.

E' un momento di sollievo.

L'acqua incomincia a fiaccare la forza delle fiamme e con le pompe si riesce a concentrare il fuoco nel locale della stalla. Ormai la tettoia del deposito è consumata, così come per incanto.

I danni ascendono a più migliaia di lire.

PEL 1911

Abbonamento al nostro giornale

Ingrandimenti Fotografici

I nostri abbonati che desiderassero un splendida ed artistico Ingrandimento Fotografico al Platino, Formato 38 per 48, eseguito dal Premiato Stabilimento Fototecnico Industriale Dotti e Bernini di Milano, non hanno che ad inviare la fotografia da ingrandire all'indirizzo del nostro giornale e dopo pochi giorni riceveranno il quadro al proprio domicilio con in assegno le spese di trasporto, imballaggio e costo passe-partout in L. 2,90.

L'ERNIA

SUA CURA SUA GUARIGIONE Udine - Torre di Londra

Causa le molte richieste pervenute da tutta la Provincia, da numerose ordinazioni, da lettere di ringraziamento e di preghiera, ci facciamo un dovere avvertire che il grande specialista

Ortopedico Prof. WILLIAMS

si trasferirà ancora a Udine fino al 2 gennaio 1911, e per comodità di tutta la Carnia (dietro domanda avuto) si recherà a FOLMIGLIO — Albergò delle Alpi — nei giorni 26, 27 e 28 dicembre.

L'elogo del cinto elettrico del Prof. Williams è ormai inutile. Tutto di tessuto elastico impermeabile fatto su misura, leggerissimo, permette all'ammalato di correre, cavalcare, fare qualunque fatica, dando la guarigione in breve tempo. Migliaia di persone, giovani, adulti e vecchi sono guariti col cinto elettrico del Prof. Williams, il quale ha destato la più grande meraviglia nel mondo scientifico. Si pregano i signori Medici venir visitare questo splendido apparecchio: il solo che soddisfa le esigenze dell'arte medica. Aperto dalle 9 alle 18. — Tratta anche con lettera.

N. B. — Per comodità di quelle persone di molto riguardo avverte che a Udine ha una entrata occulta in via Pallesi N. 4.

La CURA più efficace pei anemici, nervosi e deboli di stomaco è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro ton

IL CONSIGLIO COMUNALE del 28 corr.

Per le 14 del 28 corr. è convocato il Consiglio comunale a discutere il seguente ordine del giorno:

In seduta pubblica.

1. Ufficio di Collocamento. — Aumento di L. 1000 al sussidio accordato dal Comune per l'anno in corso. Seconda lettura.
2. Camera del Lavoro. — Concessione di sussidio per affitti locali. Seconda lettura.
3. Costruzione tramvia elettrica Udine Tricesimo. — Proposta di concessione di un sussidio per una volta tanto. Seconda lettura.
4. Commissione per le liste elettorali. — Nomina di un membro effettivo e di due supplenti.
5. Ratifica della deliberazione 16 corrente dicembre n. 10977 con la quale la Giunta municipale in via d'urgenza ha assunto in affitto locali per destinarli ad aule per la Scuola Tecnica.
6. Storni di fondi e prelievi del Fondo di riserva.
7. Nuovo Palazzo delle Poste o dei Telegrafi. — Proposta di sottoporre per referendum agli elettori amministrativi la scelta dell'area da cedere gratuitamente al Governo.
8. Bilancio preventivo del Comune per l'esercizio 1911.

In seduta privata.

9. Ratifica delle seguenti deliberazioni prese per l'urgenza dalla Giunta municipale in luogo e forma di Consiglio a mente dell'art. 136 della Legge Comunale e Provinciale:
 - a) Deliberazione 14 ottobre 1910 n. 9847 relativa a nomina per l'anno scolastico in corso del maestro Umberto Capellazzi a direttore didattico dello Stabilimento urbano in via Dante;
 - b) Deliberazioni 14, 26 e 29 ottobre e 11 novembre 1910 n. 9808-10266-10396 e 10852 relative a nomine provvisorie di insegnanti nelle Scuole elementari;
 - c) Deliberazione 26 ottobre 1910 n. 9913 relativa a nomina della maestra Maria Borra ad insegnante nelle classi della Scuola di tirocinio.
10. Officina Comunale del Gas. Proposte della Commissione amministratrice nei riguardi del posto di Direttore, vacante per le dimissioni del signor ing. Enrico Donadio.
11. Proposta di compenso all'ing. Capo del Comune, signor Plinio Polverosi, per i lavori di restauro del Castello e di adattamento dei locali ad uso di Uffici municipali.
12. Liquidazione della buona uscita spettante al canicida Antonio Orlando dispensato dal servizio.
13. Liquidazione della buona uscita spettante allo spazzino Giuseppe Colaetta, collocato a riposo.
14. Continuazione per il 1911 dell'assegno alimentare di lire 600 agli orfani del già impiegato Giovanni Parola.

CRONACA ECCLESIASTICA

Indizione di Concorsi Canonici.

La Rev. ma Curia con editto 19 dicembre ha indetto il canonico concorso per le seguenti Parrocchie e Cure vacanti:

1. Parrocchia Arcipretale di S. Michele Arcangelo del luogo di *San Daniele*, per questa volta di riserva pontificia per morte del Rev. mo Mons. Pietro Di Lena, avvenuta addì 10 agosto p. p.
2. Parrocchia di Santa Maria ad Nives di *Osoppo* di patronato dei capifamiglia della parrocchia, per morte del M. R. D. Floriano Mazzolini, avvenuta addì 13 gennaio anno corrente.
3. Parrocchia di S. Giacomo Ap. di *Arvis* per questa volta di riserva pontificia, per rinuncia fatta dal M. R. D. Angelo Di Tomaso.
4. Parrocchia dei Santi Ilario e Taziano Mm. di *Enemonzo*, di patronato dei capifamiglia della parrocchia per rinuncia fatta dal M. R. D. Antonio Rizzi.
5. Parrocchia di San Giovanni Battista del luogo di *San Giovanni di Manzano*, per conseguimento di altro beneficio ottenuto dal M. R. D. Romano Dal Giudice.
6. Vicaria Curata di S. Pietro Ap. del luogo di *S. Pietro di Ragogna* per conseguimento di altra Vic. Cur. ottenuta dal M. R. D. Fiorenzo Venturini.

Le istanze munite dai documenti relativi devono essere presentate entro il 14 gennaio; gli esami sono fissati entro il 18 gennaio.

Corriere Giudiziario

IN TRIBUNALE.

Presidente Antiga, Giudici Pampanini e canoc. Cavazzani P. M. il Giudice Rossi canoc. Venghi.

A porte chiuse.

Venne assolto Mastropasqua Battista di Franco di anni 21 di Bisceghe (Barietta) soldato nel 79 Regg. Fanteria residente a Udine, imputato di tentato atto turpe in danno di Antonietta Zgnini, dello stabilimento Giacomelli. Dif. Franzolini.

Bancarotta.

Bearzi Giuseppe fu Antonio d'anni 22 nato e residente in Latisana è imputato di bancarotta semplice per avere nella sua qualità di commerciante dichiarato fallito con sentenza 16 settembre 1910 di questo Tribunale, fatto spese personali eccessive tenuto conto delle sue condizioni economiche; ommesso nell'esercizio del suo commercio la tenuta dei libri prescritti e persino del libro giornale ommesso la forma-

zione degli inventari annuali e la dichiarazione prescritta dall'art. 636 Cod. Com. entro i tre giorni della cessazione dei pagamenti.

In seguito alle risultanze processuali il P. M. propone 8 mesi di reclusione ridussa la condanna a mesi 6 e giorni 15 nonché agli accessori di legge. Dif. avv. A. Franzolini.

Carezze coniugali.

Buatti Luigi di Antonio di Moimacco, è imputato di 20 lesioni inferte con un triangolo smussato in varie parti del corpo, alla propria moglie Croatto Adelaide.

L'imputato è contumace: fu condannato a 4 mesi di reclusione; applicata la legge Ronchetti.

Revoca di condanna.

Clinaz Luigi fu Stefano di Stregua fu condannato a 15 giorni di reclusione per contrabbando. Ora, essendo caduto, nel medesimo peccato, si sentì rinvendire la precedente sentenza.

PRETURA I. MANDAMENTO.

Giudice Borsella. P. M. dottor Giorgi. Canc. Franchellucci.

Le lingue delle donne.

Furlano Maria di Antonio, d'anni 30, di Udine e Fascinato Ida fu Andrea setaiuola entrambi di via Cicogna sono imputate di avere in Udine nel 29 agosto 1910 minacciato Nadalini Angelina con la frase: vien fuori che ti rangueremo noi, offendendo contemporaneamente la Nadalini con uno assortimento di ingiurie molto gravi.

Le imputate in parte sono negative, in parte confermano i fatti.

La Nadalini conferma tutto e si è costituita P. C. coll'avv. Giovanni Baldisera. Le altre sono difese dall'avv. Gino Zagato.

Il P. M. domanda l'assoluzione delle imputate per le minacce e per le ingiurie proposte per la Furlano 10 giorni di reclusione e per la Fascinato 60 lire di multa; la Furlano fu condannata ancora per ingiurie; la Fascinato è incensurata.

Il giudice condanna la Furlano a lire 76 di multa e la Fascinato a lire 50 in solido nelle spese e tassa di sentenza.

Un'incidentino.

Durante lo svolgersi del processo si presentò la guardia scelta Domenico Armando ad annunciare che tiene in tasca un mandato di cattura per la Nadalini; essa risponde che nulla ha da fare con la Questura. A processo finito il Domenico «porta via» la Nadalini.

Contravvenzioni.

Del Picco Romildo di Merotto di Tomba fu posto in contravvenzione dal Vigile Mangione perchè gli mancava un pezzo di targhetta (sostituita con cartone) alla sua bicicletta. Si busca in contumacia 8 lire d'ammenda colle relative spese.

Grassi Vittorio di anni 13 carradore di Udine faceva camminare il suo carro sul marciapiedi di via Mercerie e ruppe anche una lastra.

Fu condannato a 5 lire d'ammenda e spese.

Una nottambola.

Della l'ossa Regina di Desiderio fu condannata a L. 10 d'ammenda per corregerla del vizio.

Art. 488.

Rumignani Giuseppe fu Nicolò calzolaio di Udine, recidivo in materia fu condannato a L. 15 di ammenda.

Le operazioni dell'Isptore del lavoro.

Dominissini Rosario di Luigi d'anni 32, fornaio di Cussignacco, Tion Elisabetta di anni 32 sua moglie ed i suoi operai Ceccon Giuseppe e De Luisa Luigi sono imputati di avere in Cussignacco il 3 ottobre, lavorato e fatto lavorare prima delle ore quattro ant.

Il Dominissini ed i suoi operai sono negativi.

L'ispettore Picotti — afferma il fatto.

Il P. M. propone lire 40 d'ammenda per Dominissini e lire 10 ciascuno per altri.

L'avv. Mossa nella sua arringa fa una lode allo zelo dell'ispettore, ma non lo crede pratico in materia di fabbricazione del pane.

Il giudice condanna il Dominissini a L. 40 d'ammenda e gli altri tre a L. 10, sostituendole con la riprensione giudiziale.

Il Dominissini è poi in contravvenzione sul riposo settimanale e per non avere esposto la tabella all'uso indicata.

Il Dominissini nega. Picotti conferma.

Il P. M. propone complessivamente L. 25 d'ammenda.

Il giudice conferma. Dif. Mossa.

Una circolare del ministro Credaro sugli scioperi studenteschi.

Il prossimo bollettino del ministero dell'istruzione pubblicherà la seguente circolare diretta dal ministro Credaro a tutte le autorità che sovrintendono all'istruzione media:

Mi giunge notizia di scioperi di alunni di scuole medie che qua e là si succedono. E' un'aberrazione che deve cessare. La scuola che non riesce a dare ai giovani una solida disciplina morale, nè educarli al rispetto delle leggi ed all'osservanza dell'ordine sociale e morale che tutti dobbiamo riconoscere ed a cui tutti dobbiamo piegarci fallisce al compito suo.

Ai primi segni di malcontento fra scolari provveditori, presidenti di Giunta di vigilanza, capi di istituti e professori operino concordati con sicurezza, fermezza, e tatto; mandino a chiamare i più autorevoli e volenterosi padri di famiglia; insieme

indaghino le ragioni del malcontento, e, se giuste, si studiano di rimuoverle prontamente; se ingiuste, facciano opera di persuasione e s'innanzitutto lo sciopero dovesse tradursi in atto, si applichino immediatamente ed energicamente le misure disciplinari ammesse dai regolamenti. Nessuno scolaro che promuova uno sciopero o ceda all'istigazione partecipandovi, ottenga l'esonerazione dalle tasse e se lo ha ottenuto, sia sospeso dal beneficio; nè alcuno degli scioperanti consegua il voto di condotta necessario per la promozione o la licenza senza esami.

I prefetti, quando sventuratamente occorresse, diano man forte per garantire la libertà di andare a scuola e le autorità tutte compiono il loro dovere verso chi danneggiasse i locali o la suppellettile scolastica, o commettesse altri atti punibili.

Un ispettore centrale sarà subito mandato dove siano scoppiati scioperi o disordini per constatare la eventuale responsabilità di funzionari di ogni ordine.

Orario ferroviario

PARTENZE DA UDINE.

per Pontebba O. 6.5, D. 7.58, O. 10.15 O. 15.44, D. 17.15, O. 18.10.
per Cormons O. 5.46, O. 8, O. 12.50, Mis. 15.42, D. 17.25, O. 19.55.
per Venezia O. 4.54, A. 8.20, D. 11.25, A. 13.10, A. 17.30, D. 20.5.
per S. Giorgio 7, 8, 13.11, 16.10, 19.27.
per Cividale M. 6, 8.35, 11.15, A. 13.32, Mis. 17.47, A. 20.
per S. Giorgio-Trieste Mis. 8, Mis. 13.11, M. 19.27.

ARRIVI A UDINE.

da Pontebba O. 7.45 D. 11, O. 12.44 O. 17.9, D. 19.45, O. 21.
da Cormons Mis. 7.32, D. 11.6, O. 12.50, O. 15.23, O. 19.42, O. 22.58.
da Venezia A. 3.20, D. 7.46, O. 9.58, A. 12.20, A. 15.30, D. 17.5, da Treviso 19.40, A. 22.50.
da S. Giorgio 8.30, 9.57, 13.10, 17.35, 21.46.
da Cividale 7.40, 9.51, 12.55, 15.57, 19.20, 21.28.
da Trieste-S. Giorgio A. 8.30, Mis. 17.35, Mis. 21.46.

Pellegrini Emanuele gerente responsabile. Udine, tipografia del «Crociato».

Crisi di reumatismo.

Fintanto che il veleno del reumatismo non sarà stato scacciato dal vostro sangue, basterà una giornata umida per risvegliare i vostri dolori. Le Pillole Pink esercitano un'azione diretta sul sangue. Esse vi attaccano il male. Esse hanno guarito tutte le forme del reumatismo. Hanno guarito dei reumatici considerati come cronici.

Non esitate dunque e, appena sentirete risvegliarsi i vostri dolori, prendete le Pillole Pink e, come il Signor Carmelo Termine Antonio, li vedrete sparire per luogo tempo.

Il Signor Carmelo Termine Antonio, negoziante a Collesano (Palermo), ci scrive: «Ho sofferto durante due anni di dolori reumatici alla spalla destra. Le cure interne come i lenimenti e le pomate non avevano potuto sbarazzarmene. Mi sono deciso a fare uso delle Pillole Pink e posso dire che soltanto queste ottime pillole hanno potuto liberarmi di miei dolori reumatici».

Le Pillole Pink si trovano in tutte le farmacie ed al deposito A. M. rinda, Via Aristo, Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18 le 6 scatole franco.

Le Pillole Pink sono sovrane non solo contro i dolori reumatici, ma contro tutte le malattie che hanno per origine la poveria del sangue, la debolezza del sistema nervoso.

NEVRASTENIA

e malattie

FUNZIONALI DELLO STOMACO E DELL'INTESTINO

(Inappetenza, nausea, dolori di stomaco, digestioni difficili, crampi intestinali, stitichezza, ecc.)

dott. Giuseppe Sigurini

Consultazioni ogni giorno dalle 10 alle 12. (Preavvisato anche in altre ore).

Udine - Via Grazzano 22 - Tel. 434

U. Dall'Acqua

CHIRURGO PRIMARIO

del l'Ospedale Civile di Udine

= dà consultazioni tutti i giorni =

dalle ore 11 alle 13 in Ospedale, e dalle 14 alle 15 in casa propria (Via Missionari 2).

Le visite all'Ospedale sono gratuite per i poveri.

PREMIATA PASTICCERIA - CONFETTERIA - BOTTIGLIERIA

Girolamo Barbaro

Via P. Canciani N. 1 - UDINE - Telef. 2-33

RINOMATA

Specialità Panettoni

freschi tutti i giorni.

Mandorlati fondant - Firenze - Giardiniera - Torroncini di Cremona - Mostarda - Frutta Candita - Codognata

Si eseguisce spedizioni anche per l'estero

Servizio speciale in argento per nozze, battesimi ecc., a prezzi convenientissimi in Città e Provincia.

Casa di Assistenza Ostetrica

per gestanti e partorienti autorizzata con Decreto Prefettizio diretta dalla Levatrice signora TERESA NODARI con consulenza dei primari medici e specialisti della regione

PENSIONI E CURE FAMILIARI

Massima segretezza

UDINE - Via Giovanni d'Udine 18 - UDINE

Telefono N. 324

DIFFIDA

Chi vuol acquistare **Volote la Salute 77** del **FERRO-CHINA** genuino non trascuri di aggiungere il nome **BISLERI**, la cui firma è riprodotta sull'etichetta della bottiglia e sul collarino che avvolge la capsula. Diversamente potrebbero toccargli delle mal fatte e spesso nocive imitazioni.

Domandare sempre

Ferro - China Bisleri

Quale aperitivo e tonico preferito sempre

l'AMARO

DAF

Distilleria Agricola Friulana

CANCIANI e CREMESE - UDINE

La pubblicità economica a 5 centesimi per parola, è assai conveniente.

I RINOMATI PANETTONI

uso Milano (specialità della Ditta) trovansi giornalmente freschi presso l'Offelleria

P. DORTA & C.

Mercatovecchio N. 1 - Telefono 103

Si eseguono anche spedizioni per l'estero

Assortimento Torroni al fondant, al cioccolato, al cedro, alla giardiniera, Torroncini, Mostarda finissime di Cremona in vasetti, Frutta candite, Marrons e Albicocche glacés, Codognata e Persicata, Pan forte uso Siena, Biscotti inglesi Carr, The Popoff russo e Liddell. — Vendita del tanto ricercato cioccolato al latte Galar-Pater e Cacao Boon's olandese.

Vini vecchi, Champagne, Liquori di primarie Case Esterne e Nazionali. Sale disponibili per rinfreschi e bicchierate

Pasticceria sempre fresca — Si garantisce la lavorazione con burro naturale

Società Industriale

Materiali da Costruzioni

Anonima con sede in Venezia

STABILIMENTI DI VILLASANTINA (UDINE)

Raccordo colla ferrovia

LATERIZI

Mattoni forati - Tavelloni Hourdis di ogni dimensione - Coppi - Tegole Marsigliesi

GESSO

PER

Agricoltura e Stalla

GESSO purissimo

per Concimi Chimici

Caolino - Solfato di calce per Cartiere

(esportazione) GESSO Forma (stucco) (esportazione) Ugualo al rinomato tipo di Parigi. Qualità speciale per Ceramiche

Campioni e quotazioni per merce resa franca in qualsiasi Stazione ferroviaria.

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annazi **A. MANZONI e C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI, Via Andrea da Bari, 35 - BERGAMO, Viale Stazione, 30 - BOLOGNA, Piazza Minghotti, 3 - BRESCIA, Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi 35 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele, 4 - PISA, Via S. Francesco 20 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via V. Caltello, 6 - PARIGI, Rue Pardonnet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO

PREZZO DELLE INSERZIONI:
 Quarta pagina Cent. 50 la linea o spazio di linea di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - Primo del giornale L. 2 - la riga contata.

NELL'INTERESSE

dei possessori di **Obbligazioni dei Prestiti**
 di Milano 1861, Milano 1866, Napoli 1881, Venezia 1869, Dante 1905, Bevilacqua 1888, Genova 1869, Croce Rossa 1885
SI RENDE NOTO che tutti questi prestiti messi insieme devono ancora sorteggiare 6148 premi quasi tutti di valore insignificante e soggetti per la massima parte a forte ritenuta per le tasse imposte e imperibili

Invece S. Marino solo dei 50.000 Premi da Lire Un Milione

500.000 - 200.000 - 100.000 - 25.000 - 20.000 - 15.000 - 10.000 - 5.000 - 2.500 - 1250 - 1000 - 500 - 250 - 200 - 125 - 100 tutti in contanti ed esenti da ogni tassa, ne deve sorteggiare ancora **QUARANTANOVEMILASETTECENTI** (49.700) cioè una quantità che è più di otto volte maggiore di quella che devono sorteggiare tutti gli altri prestiti a premio messi insieme, e il metodo di sorteggio assicura uno di questi (49.700) premi a ciascuna diecina di obbligazioni che paga immediatamente insieme al rimborso delle altre nove obbligazioni non premiate.

ESTRAZIONE IRREVOCABILE 31 DICEMBRE CORRENTE

SONO IN VENDITA le ultime Obbligazioni e diecin di Obbligazioni che hanno gara-tita la vincita di un Premio e nove rimborsi. IL PREZZO E' FISSATO

in Lire **30** per ogni obbligazione singola / **PAGAMENTO PER CONTANTI** // in Lire **31,50** per ogni obbligazione singola / **DA PAGARSI**
 » » **300** per ogni diecina di obbligazioni // » » **315.** - per ogni diecina di obbligazioni // L. 4,50 subito e L. 3 ogni mese per le Obbligazioni singole / L. 45 subito e L. 30 ogni mese per le diecine di Obbligaz.

La vendita è aperta presso le principali Banche, Casse di Risparmio, Banchieri e Cambiavalute.
 In GENOVA presso la BANCA CASARETO, amministratrice del Prestito, la quale spedisce anche contro assegno. - In UDINE presso: Banca di Udine, Banca Coop. Cattolica, Lotti e Miani, Ellero Alessandro, Giulio Aloisio.
 Si raccomanda di esaminare sempre il Programma Ufficiale che contiene indicazioni e spiegazioni interessanti; lo distribuiscono e spediscono gratis tutti coloro che vendono le Obbligazioni.

ISCHIROGENO

DI FAMAMONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE
 a base di Fostoro-Ferro-Calcio
 Clorina purz-Coca-Stricnina

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto **IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO**.
 L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere. Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessari al normale sviluppo dell'organismo.

nella spossatezza prodotta da qualsiasi causa RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Clorosiemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Eschitide - Emicrania - Malattie di Stomaco - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malattia e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

Prezzo: L. 2 - Per posta L. 2,80 - 4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstre per posta L. 13 - pagamento anticipato di L. 10 all'Esportatore Cav. ONORATO BATTISTA, Farmacia Inglese del Cerro-Napoli Corso Umberto I, 119, palazzo proprio. Spedisce gratis dietro carta da visita.



l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **RIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla **Direzione di Sanità Militare** viene somministrato ai nostri **Militari**, anche della **Colonia Eritrea** e della **R. Marina**.
 L'Ischirogeno, iscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità!) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.
 Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli.
 Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il ricupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
 Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

Il presente è un facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le falsificazioni.

VITI AMERICANE

porta innesti e innestate con uve da vino e da mensa
 Vitigni ibridi produttori diretti

Alberi da frutta, forestali e ornamentali / Gelsi selvatici e innestati
 Arbusti ornamentali e rampicanti / Pioppi del Canada
 Coniferi e sempreverdi / Fragole - radici di Asparagi

Sementi di ortaggi e di fiori

Chiedere il catalogo illustrato, con nozioni pratiche sulla ricostituzione dei vitigni fillosserati, all'Amministrazione dei

Vivai VARISCO in MARIANO al BREMBO (Prov. di Bergamo)

Fosfo-Stricno Peptone Del Lupo

È il tonico ricostituente sovrano

Un flacone L. 4
 idem per posta „ 5
 Quattro flaconi „ 16

FRANCO DI PORTO NEL REGNO

Trovasi in tutte le Farmacie e presso i depositari esclusivi: **A. Manzoni e C.**

MILANO - ROMA - GENOVA

STITICHEZZA

e sue conseguenze: Imbarazzo di Stomaco, Digestioni difficili, Fiato cattivo, Bocca amara, Pesantezza di Testa, Emicranie, Facce congestionate, Ingorgi del Fegato, Acne, Eozemi, Foruncoli, Rossori, ecc. - Irritabilità del Carattere, Tristezza generale, Anemia, Appendicite, ecc.

Cura Razionale e Guarigione con **GRAINS DE VALS** a base di Cascara Sagrada e Podofillina



Si trovano in tutte le Farmacie d'Italia.

Prezzo: L. 4,50 il Flacone di 25 grani. Preparato da E. DE MOURGUES, Farmacista a PARIGI. Esigere: **GRAINS DE VALS** sopra ogni pillola.

OLIO di Fegato di Merluzzo

CHRISTIANSAND (in Norvegia)
 CHIARO, BIANCO E DI GRATO SAPORE
 (Flacone di 400 grammi L. 2,50)

Quest'olio che viene fabbricato a Christiansand da una delle migliori e più importanti Case della Norvegia, oltre a presentare una ricchezza (non comune agli olii di merluzzo in commercio) di sali iodici depurativi, e sostanze nutritive, ben raramente deposita degli stearati che a giudizio di tutti i medici riescono, sebbene innocui, di digestione difficilissima. E' da preferirsi quindi il nostro olio di Christiansand per quegli esseri indeboliti da gravi malattie, per i bambini e per i convalescenti che abbisognano di nutrizione.

E' poi il più a buon mercato di tutti gli olii di Merluzzo venduti in bottiglie giacchè al prezzo di L. 2,50 si ha una bottiglia contenente circa 400 grammi di olio di fegato di Merluzzo del più puro e più perfetto.

Agli acquirenti di 12 bottiglie si accorda lo sconto del 10 per cento.
 Deposito e vendita da **A. MANZONI e C.**, chimici-farmacisti, Milano, Via S. Paolo, 11 - Roma, Via di Pietra, 91 - Genova, Piazza Fontane Marose.

Per ISTITUTI ED EDUCAZIONE E COMUNITA' RELIGIOSE, si spedisce OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO BIANCO PURISSIMO, QUALITA' EXTRA.

Latta di circa K. 3 1/2 L. **12,50** Franco di porto e imballaggio in
 » » 7 1/2 » **22,50** qualunque Stazione del Regno

Indirizzare ordini e vaglia alla Ditta **A. MAZONI e C.**, Via S. Paolo, 11, Milano.

USATE L'ACQUA CHININA MANZONI

FOSFATO PULZONI

CONTRO **ANEMIA-SCROFOLA-RACHITISMO**

Premiata Farmacia **ERCOLE PULZONI - PIACENZA** - Concessionari **A. MANZONI e C., MILANO-ROMA-GENOVA** - Premiata Farmacia **ERCOLE PULZONI - PIACENZA**